

	SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE	
	ai sensi dell’art. 119 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) – D. Lgs. 18	
	Agosto 2000, N. 267)	
	TRA	
	Il Comune di Parma , con sede in Parma, Via Repubblica n. 1, C.F. e P.IVA	
	[...], rappresentato da [...], in qualità di Dirigente [...], di seguito denominato	
	“Comune”	
	E	
	l’ Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) , con sede in [...], C.F.	
	[...], rappresentata da [...], in qualità di [...], di seguito denominata “ASviS”	
	PREMESSE	
	• ASviS ha presentato al Comune di Parma il progetto “Verso l’As-	
	semblea Nazionale sul Futuro”, finalizzato alla realizzazione di un percorso	
	nazionale di partecipazione civica e democrazia deliberativa;	
	• il Comune di Parma è Capitale Europea dei Giovani 2027 e pro-	
	muove politiche di partecipazione giovanile, sostenibilità ed equità inter-	
	generazionale	

	• le Parti riconoscono il comune interesse pubblico alla realizzazione	
	del progetto;	
	• il presente accordo è stipulato ai sensi dell'art. 119 del Testo Unico	
	degli Enti Locali (TUEL) – D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267), configurandosi	
	come collaborazione istituzionale non sinallagmatica.	
	Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente	
	Accordo.	
	Art. 1 – Oggetto	
	Il presente Accordo disciplina la collaborazione tra le Parti per la realizza-	
	zione del progetto:	
	“Verso l’Assemblea Nazionale sul Futuro” (2026–2027).	
	Il progetto “Verso l’Assemblea Nazionale sul Futuro” è un percorso nazio-	
	nale di partecipazione civica e democrazia deliberativa promosso dall’Al-	
	leanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) nell’ambito dell’iniziativa	
	Ecosistema Futuro.	
	L’obiettivo del progetto è integrare il pensiero di lungo periodo, la giustizia	
	intergenerazionale e la voce delle giovani generazioni nei processi decisio-	
	nali pubblici.	
	Il progetto si sviluppa nel biennio 2026–2027 e culmina nella creazione e	
	nell’attivazione della prima Assemblea Nazionale sul Futuro in Italia, che si	

	Parma , da tenersi a maggio, durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile, con il coinvolgimento attivo dei giovani, delle scuole, delle università e degli attori territoriali;	
	una consultazione on-line aperta alla quale si potrà partecipare liberamente;	
	3. La convocazione e realizzazione di un’assemblea civica deliberativa nazionale (Assemblea Nazionale sul Futuro) , che riunirà nel 2027 a Parma 100-150 persone, estratte a sorte, ma rappresentative della società con una forte presenza (oversampling) di giovani under 35.	
	Il progetto contribuisce all’attuazione dell’Art. 9 della Costituzione Italiana, che dal 2022 include il riferimento alla tutela degli interessi delle future generazioni, alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (2015), al Patto sul Futuro e alla Dichiarazione delle Nazioni Unite sulle Future Generazioni (2024), e alla Strategia europea per l’equità intergenerazionale , di prossima approvazione.	
	Art. 2 – Finalità	
	Le Parti collaborano per:	
	promuovere il coinvolgimento diretto delle giovani generazioni nei processi di riflessione, dialogo e deliberazione su temi strategici per il futuro del Paese;	

	● creare spazi strutturati di partecipazione civica che superano il coin	
	volgimento simbolico, favorendo un protagonismo reale, informato e	
	continuativo;	
	● rafforzare il dialogo intergenerazionale, mettendo in relazione giovani,	
	istituzioni, esperti e cittadinanza in un confronto orientato al lungo	
	termine;	
	● valorizzare Parma come laboratorio di sperimentazione democratica	
	con una forte visibilità nazionale ed europea.	
	● sperimentare forme di governance anticipante, che espressamente	
	puntano a tutelare gli interessi delle future generazioni .	
	Attraverso questi elementi, il progetto contribuisce a consolidare il profilo	
	di “Parma città dove si costruisce il futuro”, rafforzandone il posiziona	
	mento nazionale e internazionale della città connettendosi perfettamente	
	con le politiche del Comune di Parma in materia di partecipazione, politiche	
	giovanili, sostenibilità e innovazione istituzionale. La realizzazione di Piazze	
	sul Futuro, percorsi educativi con scuole e università e il coinvolgimento	
	attivo delle organizzazioni giovanili locali consentono di radicare il pro	
	getto nel tessuto sociale della città, favorendo un’ampia partecipazione e	
	una forte legittimazione pubblica.	
	Uno degli elementi qualificanti del progetto è il ruolo attribuito a Parma	
	come snodo tra dimensione locale, nazionale ed europea. La città non è	
	concepita esclusivamente come sede fisica della prima Assemblea Nazio-	

	nale sul Futuro, ma come punto di convergenza di un percorso participa-	
	tivo che attraversa i territori e culmina in un momento deliberativo di alto	
	profilo.	
	Art. 3 – Durata	
	Il presente Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicem-	
	bre 2027, salvo eventuali proroghe concordate tra le Parti.	
	Art. 4 – Impegni delle Parti	
	Il Comune di Parma è da tempo impegnato su scala europea nella promo-	
	zione della partecipazione giovanile nella programmazione e nella valuta-	
	zione delle politiche pubbliche. In qualità di Capitale Europea dei Giovani	
	2027, Parma rappresenta un contesto particolarmente favorevole per l’in-	
	nesto territoriale del percorso nazionale. L’obiettivo della collaborazione	
	con il Comune di Parma e con gli stakeholder locali è quello di costruire	
	percorsi partecipativi che, attraversando il Paese, confluiscano a Parma in	
	un momento di confronto, discussione e deliberazione di valore nazionale	
	ed europeo.	
	4.1 Impegni di ASviS	
	ASviS si impegna a:	
	• coordinare e realizzare le attività progettuali organizzando riunioni	
	periodiche del team di progetto, la predisposizione e l’aggiornamento di	
	strumenti condivisi di lavoro (calendari, repository documentali, sistemi di	

	reportistica) e la gestione delle relazioni operative con i partner. 2026–2027	
	• garantire la qualità metodologica e scientifica del processo dei documenti preparatori, coinvolgendo esperti ed esperte nelle sessioni che preparano le Assemblee e che permettono ai cittadini di interagire con informazioni verificate;	
	• attivare le reti nazionali e i partner coinvolti riunendo i principali soggetti attivi in Italia sui temi della partecipazione giovanile, delle future generazioni e dell'innovazione democratica ;	
	• organizzare la Costituente e l'Assemblea Nazionale;	
	• curare la comunicazione nazionale del progetto coinvolgendo partner strategici esterni selezionati per rafforzare l'efficacia, la qualità e la coerenza delle attività di comunicazione, disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto ;	
	• predisporre report di monitoraggio e rendicontazione da condividere con il Comune al fine di poter procedere all'erogazione del contributo di cui all'art. 6.	
	4.2 Impegni del Comune	
	Il Comune si impegna a:	
	• collaborare alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività sul territorio, concedendo il patrocinio e l'utilizzo del logo;	
	• supportare l'organizzazione degli eventi a Parma, inclusa l'Assemblea 2027;	

	• favorire il coinvolgimento di scuole, università e stakeholder locali;	
	• contribuire alla comunicazione istituzionale;	
	• mettere a disposizione, ove possibile, spazi e servizi.	
	Art. 5 – Quadro economico	
	Il costo complessivo del progetto, pari ad € 369.926,00, è sostenuto congiuntamente dalle Parti:	
	• Comune di Parma: € 134.926,00 (pari al 36,47% del totale)	
	• ASviS: € 235.000,00 (pari al 63,53% del totale)	
	Il contributo del Comune è finalizzato al sostegno delle attività previste nel progetto.	
	Art. 6 – Modalità di erogazione	
	Le modalità di erogazione del contributo del Comune saranno definite come segue:	
	• una quota pari ad € 725,00 per anno 2026 pari allo 0,54% del budget complessivo, da erogare entro il 31/12/2026;	
	• 2 tranches trimestrali intermedie (30% marzo 2027, 30% giugno 2027) legate allo stato di avanzamento debitamente rendicontato;	
	• saldo finale a seguito di rendicontazione.	
	ASviS si impegna a trasmettere:	

	• report trimestrali di avanzamento con il dettaglio delle attività svolte e la rispettiva quantificazione economica;	
	• rendicontazione finale delle attività svolte oltre alla valutazione degli indicatori di risultato e di impatto del progetto come riferimento per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'intervento.	
	Art. 7 – Governance e coordinamento	
	Il coordinamento assicura la gestione complessiva del progetto e ne garantisce l'efficace implementazione sotto il profilo strategico, organizzativo e amministrativo. Le azioni previste comprendono la pianificazione delle attività, il monitoraggio dell'avanzamento rispetto al cronoprogramma, la gestione del budget, il coordinamento dei diversi attori coinvolti nel percorso, la valutazione finale. Il coordinamento prevede l'organizzazione di riunioni periodiche del team di progetto, la predisposizione e l'aggiornamento di strumenti condivisi di lavoro (calendari, repository documentali, sistemi di reportistica) e la gestione delle relazioni operative con i partner.	
	Le Parti istituiscono un Tavolo di coordinamento composto da propri rappresentanti, con funzioni di:	
	• monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi raggiunti nello svolgimento delle attività;	
	• coordinamento operativo;	

	• risoluzione di eventuali criticità.	
	Il Tavolo di coordinamento si riunisce di norma mensilmente, in presenza	
	o in modalità on-line, e per necessità all’occorrenza. Di ogni Tavolo di coor-	
	dinamento verrà redatto dettagliato verbale.	
	Art. 8 – Comunicazione e visibilità	
	Il progetto prevede il coinvolgimento di partner strategici esterni, selezio-	
	nati per rafforzare l’efficacia, la qualità e la coerenza delle attività di comu-	
	nicazione, disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto al fine	
	di rafforzare il posizionamento pubblico del progetto, di valorizzarne l’im-	
	patto comunicativo e di rendere accessibili e comprensibili anche a un	
	pubblico non specialistico processi complessi di partecipazione civica e	
	democrazia deliberativa. La comunicazione non sarà volta alla sola docu-	
	mentazione delle attività, ma diverrà strumento attivo di partecipazione,	
	legittimazione e costruzione di una legacy duratura.	
	Le Parti si impegnano a:	
	• valorizzare congiuntamente il progetto;	
	• garantire adeguata visibilità al Comune di Parma nell’ambito delle	
	attività;	
	• utilizzare loghi e materiali nel rispetto delle linee condivise e delle	
	normative vigenti in materia;	

	Art. 9 – Natura del rapporto	
	Il presente Accordo si configura come collaborazione istituzionale ai sensi	
	dell’art. 119 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL – D. Lgs. 18 agosto, n.	
	267), in quanto le parti concorrono con proprie risorse alla realizzazione	
	delle attività oggetto del presente accordo;	
	Il contributo del Comune non costituisce corrispettivo per prestazioni di	
	servizi, ma rappresenta una compartecipazione finanziaria alle attività di	
	interesse pubblico comune, basata su una cooperazione reale e non sinal-	
	lagmatica, priva di finalità lucrative, soggetta rendicontazione, e le somme	
	messe a disposizione dall’Amministrazione contribuiscono alla realizza-	
	zione del progetto;	
	Art. 10 – Risultati attesi ed impatto	
	Il progetto “Verso l’Assemblea Nazionale sul Futuro” è orientato a:	
	• produrre risultati strutturali nella qualità della partecipazione	
	democratica in Italia, con particolare riferimento al coinvolgimento	
	delle giovani generazioni, al pensiero di lungo termine, all’equità	
	intergenerazionale;	
	• elaborare proposte solide ed efficaci per il futuro del Paese;	
	• rafforzare la fiducia nei processi decisionali e contribuire allo	
	sviluppo di un ecosistema stabile di partecipazione orientata al	
	futuro.	

	rafforzare il protagonismo delle giovani generazioni nei processi	
	decisionali attraverso strumenti strutturati di partecipazione e del	
	iberazione.	
	promuovere il principio di equità e dialogo intergenerazionale,	
	contribuendo a fornire un laboratorio per l'implementazione della	
	valutazione di impatto generazionale delle leggi.	
	rafforzare la fiducia nei processi democratici e nelle istituzioni.	
	Il risultato atteso è la creazione di un ecosistema stabile di attori e	
	pratiche partecipative, capace di generare una legacy duratura.	
	Gli indicatori di risultato e di impatto associati a questi cambiamenti	
	sono dettagliati nel Logical Framework del progetto, che costituisce	
	il riferimento per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia	
	dell'intervento.	
	Art. 11 – Proprietà e utilizzo dei risultati	
	I risultati del progetto:	
	sono di interesse pubblico;	
	possono essere utilizzati da entrambe le Parti per finalità istituzio-	
	nali, con citazione reciproca.	
	Art. 12 – Trattamento dei dati personali	

Le *Parti* restano Titolari autonomi e determinano i propri fini nonché i mezzi, rispondendo ciascuno del trattamento posto in essere e si impegnano, per quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Le *Parti* si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), trattano i dati personali oggetto dell'accordo unicamente per le finalità di cui al precedente art. 1 e mediante personale debitamente autorizzato al trattamento utilizzando strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'esecuzione dell'accordo, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. Gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Parma è disponibile all'indirizzo dpo-team@lepida.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali di Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è disponibile all'indirizzo protocollo@gpdp.it o protocollo@pec.gpdp.it.

Le parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR scrivendo a:

- Comune di Parma a: urp@comune.parma.it

	(Controparte): l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)	
	asvis@legalmail.it	
	L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di	
	Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente	
	(http://www.comune.parma.it/it/informazioni-general/privacy-gdpr	
	oppure può essere richiesta scrivendo a url@comune.parma.it oppure	
	contattando l'Ente ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo To-	
	rello de' Strada 11/A , numero di telefono 052140521.	
	L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR di ASviS è disponi-	
	bile al link https://asvis.it/privacy oppure può essere richiesta scrivendo a	
	il segreteria@asvis.net , ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 21 GDPR.,	
	Art. 13 – Controversie	
	Eventuali controversie saranno risolte in via bonaria. In caso contrario, è	
	competente il Foro di Parma.	
	Art. 14 – Disposizioni finali	
	eventuali modifiche devono essere concordate per iscritto;	
	per quanto non previsto si rinvia alla normativa vigente.	
	Letto, approvato e sottoscritto	

[illegible]